



Modello
di organizzazione,
gestione e controllo

REVISIONE	DATA	ATTIVITA'	APPROVATA DA
00	18.07.2024	Prima emissione	Legale rappresentante
01			
02			

SOMMARIO

PREMESSE

Linee di politica aziendale

Introduzione al sistema e obiettivi prefissati

Struttura del Modello

Parte I

PARTE GENERALE

La responsabilità amministrativa degli enti. Disposizioni e considerazioni di carattere generale

1. Premessa
2. Gli enti responsabili
3. I reati-presupposto della responsabilità dell'ente
4. I presupposti della responsabilità dell'ente
 - 4.1. Gli autori dei reati-presupposto
 - 4.2. L'interesse o il vantaggio dell'ente
 - 4.3. La «colpa dell'ente»
5. I modelli di organizzazione, gestione e controllo
 - 5.1. Adozione dei Modelli nel contesto dei controlli societari
6. L'Organismo di Vigilanza (O.d.V.)
7. L'apparato sanzionatorio
8. Principi di progettazione dei Modelli e gerarchia della documentazione interna

Parte II

ANALISI E METODOLOGIA

Reati da cui può dipendere la responsabilità di Del Brenta S.r.l. Mappatura delle aree di rischio, individuazione di possibili scenari illeciti astratti e localizzazione dei processi sensibili

Generalità

1. Lo scopo e il ruolo della presente attività di mappatura nella redazione di un Modello
2. Modalità esplorative impiegate durante l'analisi del contesto aziendale
3. Metodologia di intervento: sistemi di analisi, individuazione e valutazione del rischio
4. Criterio di intervento applicato e diversificazione dei rischi rilevati
5. Individuazione dei rischi e anticipazione di giudizio di valore
6. Valutazione quantitativa dell'intensità di rischio in relazione alle aree presenti

Appendice

TABELLA REATI PRESUPPOSTO E SCENARI ILLECITI

TABELLA DI GAP ANALYSIS

Parte III

PARTE SPECIALE

Protocolli e procedure di prevenzione, adozione, aggiornamento e diffusione del Modello

Sezione I

Regole generali per la prevenzione dei reati

1. Criteri generali di prevenzione. La funzione del Modello
2. Destinatari e diffusione del Modello
3. Piano di informazione e formazione
4. Individuazione dei soggetti responsabili: il sistema delle deleghe di funzioni
5. Metodologia di intervento organizzativo e gestionale e criteri di coerenza terminologica
 - a. Protocolli generici
 - b. Procedure specifiche o Istruzioni Operative

Sezione II

Procedure di controllo di primo livello

A. Reati nei rapporti con la Pubblica Amministrazione

1. Protocolli Generici
2. Rinvio alle Istruzioni Operative:
 - IO-01: Gestione di finanziamenti pubblici
 - IO-02: Visite ispettive
 - IO-03: Sponsorizzazioni e Pubblicità
 - IO-04: Gestione dei contenziosi
 - IO-05: Procedura selezione e gestione del personale

B. Reati informatici e nel trattamento illecito dei dati sensibili

1. Protocolli Generici

2. Rinvio alle procedure adottate dalla Società:

- *(rinvio): documentazione interna in ordine agli adempimenti obbligatori ai sensi e agli effetti del Reg. EU n. 679/2016, in relazione al trattamento dei dati personali*

C. Reati societari, patrimoniali e contro le frodi in commercio

1. Protocolli Generici

2. Rinvio alle Istruzioni Operative:

- IO-02: Visite ispettive
- IO-03: Sponsorizzazioni e Pubblicità
- IO-04: Gestione dei contenziosi
- IO-06: Adempimenti societari generali (formazione bilancio e comunicazioni)
- IO-07: Qualificazione dei fornitori

D. Reati in materia di sicurezza sul lavoro

1. Protocolli Generici

2. Rinvio alle procedure adottate dalla Società:

- IO-08: Mansionari funzionali ex D.Lgs. 81/08
- IO-09: Gestione dei *Near Miss*
- IO-10: Gestione delle emergenze e della prova di evacuazione
- IO-11: Gestione dei Duvri o delle interferenze

E. Reati tributari

1. Protocolli Generici

2. Rinvio alle Istruzioni Operative:

- IO-02: Visite ispettive
- IO-03: Sponsorizzazioni e Pubblicità
- IO-04: Gestione dei contenziosi
- IO-12: Gestione dei controlli interni in materia di amministrazione e contabilità

Sezione III

Fattispecie di reato valutate a rischio accettabile o di minore intensità.

1. Protocolli Generici Minimi
2. Flussi Informativi Minimi

Sezione IV

Procedure di controllo di secondo livello

1. Considerazioni generali e Organismo di Vigilanza
2. Flussi Informativi per la prevenzione dei reati
3. Disciplina normativa in materia di *whistleblowing*
4. Conformità al Codice Etico
5. Conformità con il sistema sanzionatorio-disciplinare
6. Processo di revisione operativa, aggiornamento normativo ed implementazione funzionale-gestionale
7. Indicatori prestazionali di sistema

Parte IV

ALLEGATI

Sezione I

- Verbali di C.d.A.:
- Verbale di adozione del Modello e nomina di ODV
 - Eventuali conferimenti di nomine o procure specifiche
 - Varie

Sezione II

Codice Etico

Sezione III

Sistema sanzionatorio-disciplinare

Sezione IV

Regolamento Organismo di Vigilanza

Sezione V

- Attività Organismo di Vigilanza:
- verbali
 - relazioni
 - pareri e informative
 - registri e attività di formazione
 - interventi disciplinari
 - schede di valutazione e varie

Sezione VI

Procedura per la gestione del *Whistleblowing*

Informativa sui canali di segnalazione degli illeciti

Sezione VII

Procedura per la gestione degli adempimenti del CCII

MODULISTICA COMPLEMENTARE

STRUMENTI OPERATIVI DI GESTIONE

- DS-01** **Relazione periodica sullo stato del sistema**
- DS-02** **Registro delle violazioni-misure disciplinari**
- DS-03** **Attività di sorveglianza e controllo (del preposto in materia di sicurezza)**
- DS-04** **Modulo di segnalazione violazione ad OdV**
- DS-05** **Modulo di segnalazione violazione del modello organizzativo verso Superiore Gerarchico**
- DS-06** **Registro dei c.d. *near miss***